

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE 26 febbraio 2010, n. 817.

Conferimento di incarico di dirigente dell'Ufficio «Sangue trapianti, ricerca, malattie rare e assistenza all'estero» ordinato all'interno dell'Area «Programmazione della Rete ospedaliera (pubblica, privata, policlinici Universitari) e ricerca» della Direzione Regionale «Programmazione Sanitaria» alla sig.ra Anaide Caponi.

IL DIRETTORE PROTEMPORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente *“Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”* e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 162, relativo alla disciplina del conferimento degli incarichi dirigenziali e l'all. H), lett. D) punto 24;

CONSIDERATO che in data 5 novembre 2008 è stato sottoscritto un accordo di concertazione con le Organizzazioni Sindacali, relativo, tra le altre cose, al piano di riorganizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta la cui *ratio* risiede nella necessità di uniformare ed omogeneizzare il rapporto dirigenti/dipendenti dell'amministrazione regionale con quelle delle altre regioni e conciliando, altresì, le mutate esigenze della pubblica amministrazione, informata ai principi di economicità ed efficienza, con le istanze che provengono dai cittadini di superamento delle frammentazioni e delle stratificazioni delle attività, fornendo adeguate strutture dirigenziali in grado di dare risposte rapide ed efficaci;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 860 del 21 novembre 2008 concernente: *“Recepimento accordo di concertazione avente ad oggetto la riorganizzazione delle strutture dirigenziali con relativi allegati, sottoscritto in data 5 novembre 2008 nella seduta della Delegazione Trattante – Area Dirigenza”*;

VISTA la determinazione n D3127 del 5/10/2009, concernente: *“Conferma la "Riorganizzazione delle Strutture di Area e di Ufficio della Direzione regionale Programmazione Sanitaria”,* che prevede, tra l'altro, l'istituzione dell'Ufficio **“Sangue trapianti, ricerca, malattie rare e assistenza all'estero”** ordinato all'interno dell'Area *“programmazione della Rete ospedaliera (pubblica, privata, policlinici Universitari) e ricerca”*;

VISTA la nota n.11094 del 15 febbraio 2010, della Direzione Regionale Organizzazione e Personale, riguardante: *“istanze per il conferimento incarichi dirigenziali – adempimenti necessari all'esecuzione dell'ordinanza TAR Lazio n.3059/09”*, che trasmette le istanze pervenute a seguito di procedura interna avviso pubblicato sull'intranet regionale con scadenza 8/02/2010;

PRESO ATTO del verbale di riunione del 24 febbraio 2010 a firma dei Direttori del Dipartimento Sociale e il Direttore della Direzione Regionale “Programmazione Sanitaria”, i quali, concordando di procedere con gli atti consequenziali al conferimento dell’incarico alla sig.ra ANAIDE CAPONI nata a Roma il 22/11/1951.

DISPONE

1. Di conferire, per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate, l’incarico di dirigente dell’Ufficio “**Sangue trapianti, ricerca, malattie rare e assistenza all’estero**” ordinato all’interno dell’Area “*programmazione della Rete ospedaliera (pubblica, privata, policlinici Universitari) e ricerca*” della Direzione Regionale “*Programmazione Sanitaria*” del Dipartimento Sociale, alla sig.ra **ANAIDE CAPONI nata a Roma il 22/11/1951**, per la durata di tre anni decorrenti dalla firma del contratto individuale, e comunque, non oltre la data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età.
2. Di dare atto, altresì, che il trattamento economico sarà definito con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro secondo i parametri giuridici ed economici previsti dal C.C.N.L. del Comparto Regioni ed Enti Locali - separata area dirigenziale – e dal C.C.D.I. della Regione Lazio vigente nel tempo.
3. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.
4. Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Civile entro 5 anni dalla notifica del medesimo, previo tentativo obbligatorio di conciliazione ai sensi della vigente disciplina in materia.

Il direttore
MAGRINI